

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "Damiani"
di Morbegno

Scuola Secondaria di I grado

Via Prati Grassi 76 Morbegno (SO)

www.ic2damianimorbegno.edu.it

Posta elettronica:

soic823003@istruzione.it

soic823003@pec.istruzione.it

tel 0342/610837

*SINTESI
DEL*

*PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2022-2025*



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15 dicembre 2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. Prot. n. 5409 del 24.09.2021; ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 dicembre 2021 con delibera n. 2/12

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2022/2023*

*Periodo di riferimento:
2022/2025*

www.ic2damianimorbegno.edu.it



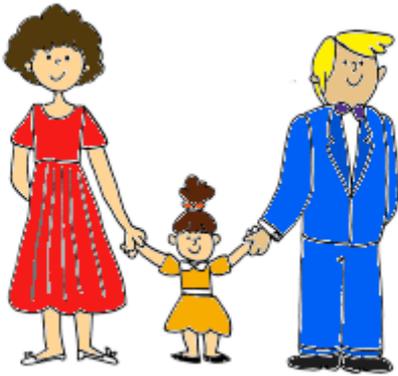
PTOF in formato digitale e allegati





Il prossimo mese di Settembre i vostri figli saranno chiamati a frequentare un nuovo tipo di scuola.
Allo scopo di illustrare le sue caratteristiche, abbiamo predisposto queste brevi note informative.
Il documento completo riportante il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto (P.T.O.F) è disponibile presso gli uffici di segreteria e sul sito della scuola: www.ic2damianimorbegno.edu.it

PRESENTAZIONE



L'Istituto Comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno, nell'intenzione di rispondere in modo adeguato ai bisogni di educazione e di istruzione dell'utenza della scuola Secondaria di primo grado, nell'ambito dell'attuazione dell'autonomia, sintetizza nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa gli impegni che la scuola intende assumere per contribuire all'innalzamento dell'offerta formativa. Questo documento illustra le finalità educative e le scelte organizzative delle nostre scuole ed offre una panoramica completa delle attività previste per l'anno scolastico.

L'elaborazione del P.T.O.F, oltre ad essere una risposta a quanto previsto dalle disposizioni di legge, rappresenta uno strumento necessario per:

- definire il contesto sociale, culturale, psicologico entro cui calare l'azione educativo - didattica;
- dare significato culturale-sociale all'attività strettamente didattica;
- individuare forme di interazione scuola-famiglia-collettività.





Il P.T.O.F è un documento progettato nell'ottica di un aggiornamento continuo della didattica, in rapporto alla realizzazione di progetti interdisciplinari o integrativi del curricolo che spesso richiedono modifiche organizzative ed innovazioni educative.

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo I.C. 2 "Damiani" è stato istituito il giorno 1 settembre 2014 e comprende tre ordini di scuole:

Infanzia

Arcobaleno, via Prati Grassi, 70
Stella Polare, via Colmen, 11

Primaria

G.F. Damiani, via Prati Grassi, 76
G. Parravicini - Il Gianolo, p.zza Vittoria, 6

Secondaria

Damiani, via Ambrosetti, 32



SERVIZI AMMINISTRATIVI

Funzionamento della struttura scolastica

Il Dirigente Scolastico Pier Luigi Labbadia riceve su appuntamento.

L'orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria è il seguente:

- da lunedì a sabato dalle 11.30 alle 13.00
- martedì, mercoledì dalle 15.30 alle 16.30



Segreteria: Via Prati Grassi 76 - Morbegno - tel. 0342 610837

Orario durante la sospensione delle attività didattiche:

Dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico viene pubblicato sul sito della scuola ogni anno successivamente alla delibera del Consiglio di Istituto.

www.ic2damianimorbegno.edu.it





ORARIO DI FUNZIONAMENTO



La scuola è aperta dal lunedì al sabato.

L'orario, strutturato in modo funzionale all'accoglienza e all'attività didattica, deve essere rispettato.

La scuola Secondaria ha adottato un tempo scuola misto:

- ❖ una sezione a tempo ordinario a settimana lunga (lunedì-sabato dalle 7:50/12:50)
- ❖ una sezione a settimana corta (lunedì-venerdì dalle 7:50/13:50)
- ❖ la sezione alpina a tempo ordinario (lunedì-sabato dalle 7:50/12:50).

La costituzione delle sezioni nelle due modalità si definisce a seconda delle richieste e seguendo il principio di minimizzazione degli spostamenti

Scuola Secondaria di I grado "Damiani" Morbegno	Da lunedì a sabato: ore 7.50 - 12.50 Da lunedì a venerdì: ore 7.50 - 13.50
--	---

RESPONSABILITÀ E DELEGHE

I docenti sono tenuti alla vigilanza degli alunni dal momento in cui gli stessi vengono loro affidati fino alla riconsegna ai genitori o a persona da essi autorizzata mediante delega compilata e firmata.

Le persone delegate devono avere compiuto 18 anni.

È prevista l'uscita autonoma degli alunni, solo su autorizzazione dei genitori.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori e Aule speciali	Tutti con collegamento ad Internet
Informatica	Plesso "Damiani" Scuola Secondaria



Informatica (mobile)	Plesso "Damiani" Scuola Secondaria
Atelier digitale (multifunzione)	Plesso "Damiani" Scuola Secondaria
Musica	Plesso "Damiani" Scuola Secondaria
Scienze	Plesso "Damiani" Scuola Secondaria
Biblioteca	Plesso "Damiani" Scuola Secondaria
Aula Magna	Plesso "Damiani" Scuola Secondaria

Attrezzature multimediali	
PC e Tablet presenti nei Laboratori	30 (Plesso "Damiani" Scuola Secondaria)
LIM	In ogni aula della Scuola Secondaria

Strutture sportive	
Palestra (Via Faedo)	Utilizzata da Scuola Secondaria "Damiani"
Palestra (Via Prati Grassi)	Utilizzata da: Scuola Secondaria "Damiani", Scuola Primaria "Damiani" e Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"



CRITERI FONDAMENTALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno assume gli indirizzi generali per le attività della scuola definiti dal Consiglio di Istituto.

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi di sesso, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ

Obiettività, equità, regolarità e continuità nell'erogazione dei servizi e delle attività educative

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Impegno per l'integrazione di tutti.

CONTINUITÀ

Rapporti fra asilo nido e scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

GESTIONE PARTECIPATA E TRASPARENZA DELLA SCUOLA

Collaborazione fra tutte le componenti scolastiche, apertura verso l'extrascuola.

FLESSIBILITÀ

Nell'organizzazione e gestione dell'attività didattica e dei servizi amministrativi.



I BISOGNI E LE SCELTE EDUCATIVE

La scuola, come centro promotore di attività culturali e formative, risponde ai bisogni sempre nuovi e diversi dell'utenza. Dall'analisi del contesto in cui opera, emergono come bisogni affettivi-relazionali e cognitivi dei bambini e dei ragazzi i seguenti:

- il bisogno di autonomia;
- il bisogno di valorizzazione nell'essere ascoltati e gratificati;
- il bisogno di identità personale;
- il bisogno di relazione, nel rispetto delle regole e accettando la diversità dell'altro;
- il bisogno di competenza culturale, con l'acquisizione di una preparazione di base necessaria per un attivo inserimento nella società;
- il bisogno di svolgere attività ludico-motorie;
- il bisogno di promuovere quelle abilità e capacità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale si possono affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Il nostro Istituto, come comunità educante che accoglie e si fa carico della crescita degli alunni, ha come finalità il successo formativo di tutti e di ciascun alunno, inteso come la piena realizzazione della personalità dei bambini e dei ragazzi e lo sviluppo delle capacità e degli atteggiamenti che concorrono alla formazione della loro persona.

La scuola, come luogo di relazioni significative ed orientanti per crescere ed apprendere, sviluppa la propria azione educativa secondo i seguenti criteri:

formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, collaborando con la famiglia che mantiene la primaria responsabilità educativa dei propri figli e con il territorio, aderendo alle varie proposte che esso offre alla scuola;

adozione dell'orientamento pedagogico della nuova normativa come base costitutiva di lavoro, in particolare le Indicazioni nazionali;

la libertà d'insegnamento e la collegialità dell'opera educativa e didattica,



nella consapevolezza che educare significa suscitare domande, ascoltare, mettersi in gioco, condividere esperienze, fatti accaduti, idee, concezioni delle cose secondo la ricchezza della tradizione del territorio, della realtà italiana, europea, in una prospettiva storica e proiettata nell'amplificarsi della realtà globalizzata del mondo.





TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



Competenze di base attese al termine della scuola Secondaria di primo grado in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

COMPETENZE DI CITTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

1. Lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
2. ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
3. rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione



del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;

4. dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
5. nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
6. sa utilizzare diversi mezzi tecnologici dell'informazione e della comunicazione;
7. le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà;
8. si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
9. possiede un patrimonio di conoscenze e di nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni;
10. ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi, esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
11. dimostra originalità e spirito d'iniziativa;
12. in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
13. utilizza i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, nuovi e complessi, reali o simulati, in linea con il pensiero computazionale. E' in grado di utilizzare alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile.





LE SCELTE EDUCATIVE

La scuola secondaria di primo grado si pone, come finalità, la formazione dell'identità personale e culturale dell'alunno, costruendo un ambiente di apprendimento sereno, in cui oltre alla condivisione delle regole, ci sia un'attenzione alle relazioni interpersonali che tenga conto delle peculiari caratteristiche personali e di apprendimento di ogni discente.

I docenti, infatti, effettuano gli interventi educativi, ispirandosi a criteri che determinano un contesto

- che favorisca l'acquisizione e la rielaborazione di conoscenze indispensabili per lo sviluppo delle competenze disciplinari e la consapevolezza su contenuti e tematiche rilevanti per la formazione civica, sperimentando diverse tipologie didattiche anche di tipo laboratoriale per agevolare la consapevolezza sul proprio modo di apprendere, il confronto sulle strategie e la riflessione che conducano allo sviluppo di un personale metodo di studio;
- che dia agli studenti la possibilità di esprimere, comunicare e collaborare con i pari e gli adulti per l'arricchimento delle proprie esperienze;
- che offra supporto nelle situazioni di difficoltà anche con interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze e valorizzi responsabilmente il merito;
- che concorra a sviluppare al massimo livello possibile tutte le dimensioni della personalità (sfera affettiva, operativa e intellettuale) e le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, avendo come riferimento il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (competenze modificate da una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) in:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Facendo attenzione alle necessità dei singoli alunni, i percorsi formativi



specifici sono elaborati tenendo conto dei processi educativi necessari al conseguimento del diploma di licenza media. In tale prospettiva, si privilegia la qualità rispetto alla quantità, offrendo materiali e contenuti metodologicamente adeguati.

Identità-autonomia

- Esprimere un personale modo di essere: riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale;
- riconoscere la propria identità di persona;
- conoscere il proprio ruolo in famiglia, nella classe e nel gruppo informale;
- saper portare a termine un compito;
- prendere coscienza delle trasformazioni del proprio corpo nel tempo e della relativa valenza relazionale di tali mutamenti;
- imparare a conoscere, nonché controllare, le proprie emozioni e saperle comunicare ai coetanei e agli adulti;
- prendere coscienza della variabilità del mondo e del bisogno di conoscerlo;
- saper operare scelte in modo autonomo;
- imparare a riflettere ed esprimere in modo logico e critico il proprio pensiero.

Orientamento

- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che ci circonda;
- imparare a valutare il proprio operato per praticare scelte in modo più responsabile;
- cogliere il valore di un impegno assunto;
- diventare consapevole degli obiettivi da raggiungere all'interno di un progetto;
- diventare consapevole delle proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità col fine di favorire il proprio processo di crescita.

Convivenza civile

- Interagire con i coetanei e con gli adulti;
- riconoscere positivamente la diversità delle persone e considerarla una risorsa;
- saper collaborare con coetanei e adulti;
- promuovere il proprio benessere fisico e sociale e dare apporto al progresso sociale;
- vivere nella quotidianità i valori della Costituzione.



Attività pluridisciplinari in orario curricolare

I docenti, a partire dalle Indicazioni Nazionali disciplinari, costruiscono un curricolo di Istituto che viene sviluppato in progettazioni educative e didattiche individualizzate e personalizzate nelle diverse classi.

Per questo scopo, compatibilmente con la dotazione finanziaria, si intendono creare degli "spazi alternativi per l'apprendimento" caratterizzati da strumentazione innovativa e uso flessibile dello spazio, in modo da favorire sia la metodologia cooperativa, laboratoriale e inclusiva sia percorsi personalizzati di apprendimento che permettano ad ogni singolo alunno di diventare soggetto consapevole e attivo nella società delle conoscenze.

Con questi nuovi ambienti si vuole ripensare l'approccio didattico e fare in modo che la tecnologia possa contribuire a più efficaci forme di apprendimento.

Temi e argomenti principali

La scuola organizza attività educative e didattiche che hanno lo scopo di aiutare l'alunno a trasformare in competenze personali le conoscenze e abilità delle seguenti educazioni:

- Educazione alla salute
- Educazione stradale
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare
- Educazione interculturale
- Educazione alla cittadinanza
- Educazione all'affettività
- Educazione alla pace e alla solidarietà

educazioni che trovano la loro sintesi nell'unitaria Educazione alla Convivenza Civile, trasversale a tutte le discipline.

Le Indicazioni Nazionali mettono in risalto che "gli obiettivi specifici di apprendimento indicati per le diverse discipline e per l'educazione alla Convivenza civile, se pure sono presentati in maniera analitica, obbediscono, in realtà, ciascuno, al principio della sintesi e dell'ologramma: gli uni rimandano agli altri; non sono mai, per quanto possano essere autoreferenziali, richiusi su se stessi, ma sono sempre un complesso e continuo rimando al tutto."

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso del triennio si realizzano delle unità pluridisciplinari d'apprendimento, che prevedono l'intervento di docenti di varie discipline, per:



- educare alla convivenza civile;
- conoscere e praticare le regole di vita della comunità;
- considerare le diversità culturali, sociali e fisiche come valori.
- promuovere la crescita personale e culturale degli alunni;
- rendere più autonomo ed efficace il loro metodo di lavoro;
- guidarli ad affrontare ed approfondire problematiche sotto le varie angolazioni;
- portarli alla consapevolezza della unitarietà del sapere;
- sviluppare competenze digitali e promuovere un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.

Tali attività, programmate dal collegio dei docenti, sono realizzate attraverso i progetti elaborati dai consigli di classe e dai dipartimenti disciplinari, che personalizzano nelle singole realtà l'acquisizione di conoscenze e abilità (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), verifiche, tempi e condizioni di attuazione (divisione dei compiti, strumenti, metodologie) e concorrono allo sviluppo delle competenze essenziali per l'esercizio della cittadinanza attiva e alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica è previsto per 2 ore settimanali per la scuola primaria.

Coloro che intendono non avvalersi di tale insegnamento possono optare tra le seguenti soluzioni:

- uscita da scuola anticipata o ingresso posticipato;
- studio assistito (attività formative e didattiche);
- attività alternativa (attività formative e didattiche, con valutazione inserita nella pagella).

Gli alunni che non fruiscono dell'IRC, tenuto conto delle risorse dei singoli plessi, possono essere seguiti individualmente secondo un percorso didattico definito o partecipare ad attività in sezioni/classi diverse.

Nel rispetto delle locali tradizioni culturali, in determinati periodi dell'anno scolastico, potranno essere proposte attività che in qualche modo sono riconducibili a tematiche religiose.



CURRICOLO DI ISTITUTO

La scuola si è dotata di un curriculum verticale che è consultabile nella seguente sezione del sito web dell'istituto:

<http://www.ic2damianimorbegno.edu.it/curricolo-di-istituto>



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La scuola all'inizio dell'anno scolastico predispone progetti specifici per l'arricchimento dell'offerta formativa che integrano le normali attività di insegnamento, favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali e presuppongono un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti.

In fase di stesura della programmazione si lascia spazio alle eventuali proposte ed alle occasioni formative provenienti dal territorio che si valutano in itinere tenendo conto della programmazione educativa.

Per alcune attività che richiedono specifiche competenze professionali e didattiche (es: sportive, teatrali...) la scuola può avvalersi della collaborazione e della consulenza di esperti esterni; la conduzione didattica della classe resta, in ogni caso, affidata all'insegnante.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, sulla base delle risorse professionali sia interne che esterne alla scuola, attivano una serie di progetti scolastici, per sviluppare e consolidare conoscenze, abilità e competenze relative ai principi educativo-didattici già menzionati. In particolare si citano quelli che caratterizzano codesto istituto relativi alle quattro macro aree:

- Paesaggistica
- Musicale
- Motorio/Sportiva
- Linguistica

PROGETTO ACCOGLIENZA

Ha come obiettivo primario la reciproca conoscenza di alunni e insegnanti nel contesto del nuovo ambiente scolastico ed è attuato nelle classi prime e quando si presentano nuovi inserimenti.

PROGETTO ORIENTAMENTO

È finalizzato essenzialmente a sviluppare negli alunni la capacità di effettuare scelte meditate e consapevoli.

PROGETTO ADOLESCENTI ED AFFETTIVITÀ

È proposto ai ragazzi e alle ragazze della terza classe che stanno vivendo un'età estremamente importante della loro vita: la pubertà.



Il Progetto prevede il coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe, degli esperti esterni e dei genitori degli allievi.

PROGETTO: VIVIAMO LA SCUOLA Affiancamento didattico nello svolgimento dei compiti, aiuto nell'organizzazione del lavoro e nella scelta del metodo di studio.

PROGETTO AMBIENTE ED EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE

Si sviluppano progetti attenti alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio locale, sotto molti aspetti: storico, geografico, naturalistico, scientifico, artistico e culturale.

Progetto Energy in collaborazione con il CAI sull'educazione ambientale.

Corso di sci e sicurezza in montagna, attuato con maestri di Enjoy ski school e guida alpina, ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alla montagna, per conoscerla, apprezzarla e frequentarla anche in inverno con una certa sicurezza e sviluppare abilità sportive.

PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE

Vengono proposte attività volte allo sviluppo di competenze nell'ambito musicale quali: il senso della melodia e dell'armonia; l'utilizzo della musica come linguaggio universale codificato; integrazione e socializzazione nel canto corale e nella musica d'insieme; apprendimento progressivo di uno strumento musicale.

PROGETTO SPORT

Le attività curricolari sono integrate da proposte sportive differenziate portate avanti dai docenti con l'intervento anche di esperti esterni o con l'adesione a iniziative gratuite proposte da associazioni ed enti locali. La scuola partecipa ai Campionati Studenteschi attraverso le attività del Centro Sportivo.

PROGETTO SPAZIO DI ASCOLTO "CON-TATTO"

Incontri con una psicologa come aiuto per favorire la conoscenza di sé e affrontare le problematiche adolescenziali.

PROGETTO TEATRO/CINEFORUM

Partecipazione a spettacoli teatrali/cinematografici di particolare rilevanza didattica per favorire la riflessione su tematiche significative.

PROGETTO LINGUA INGLESE

Corsi di preparazione alle certificazioni esterne Cambridge English Key A2. Conversazioni in lingua in orario aggiuntivo a quello curricolare con docente madrelingua.

PROGETTO DIDATTICO EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Il progetto intende introdurre in modo sistematico percorsi di educazione



alla lettura. La finalità sono quelle di stimolare atteggiamenti positivi verso la lettura, educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

PROGETTO LEGALITÀ

Attività per sviluppare il senso della convivenza civile.

PROGETTO SALUTE E ALIMENTAZIONE

Attività volte a promuovere uno stile di vita sano e a prevenire le malattie.

Progetto salute "se conosci previeni" ha come obiettivo quello di stimolare e sviluppare nei ragazzi una maggiore responsabilità e consapevolezza circa i comportamenti che portano salute e quindi benessere.

PROGETTO CONTINUITÀ

La continuità è attuata dalla Scuola Secondaria di Primo Grado con la Scuola Primaria nell'ottica della realizzazione di progetti comuni al fine di favorire e garantire all'alunno un più graduale e consapevole passaggio da un ordine di scuola all'altro.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Scratch 4 Arduino nel DamLab Questa attività è rivolta agli studenti del secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado e ha un duplice obiettivo: aumentare le competenze logico matematiche, mediante la programmazione delle schede arduino e l'uso di software per il trattamento dati; fornire uno strumento di orientamento per il proseguimento degli studi.

LIBRI DI TESTO

Sul sito web dell'Istituto sono pubblicati gli elenchi dei libri di testo per tutte le classi. L'adozione avviene su delibera del Collegio Docenti previa proposta dei dipartimenti disciplinari ed è unica per classi parallele.



LA VALUTAZIONE

Valutazione sommativa

È la modalità che restituisce a chi apprende il valore del suo apprendimento, formulato sulla base del "rendimento" scolastico, fissato in un momento preciso di rilevazione. Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa, definendo che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

Il punto di vista è prettamente procedurale, in quanto considera i diversi momenti di ogni fase di valutazione:

- momento iniziale diagnostico;
- fasi di controllo periodico;
- comparazione fra l'apprendimento agito e lo standard generale della preparazione prevista al termine di un determinato percorso;
- sintesi conclusiva.

Valutazione formativa

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Ha un carattere di interattività in quanto stimola fortemente la risposta (feed-back) dell'alunno, favorendo la presa di coscienza dello stile di apprendimento. Legittima l'errore come diritto di chi impara, ne studia le cause e cerca strategie per evitarlo nel percorso successivo.

Valutazione autentica

Particolarmente utilizzata con gli alunni diversamente abili, è quella che confronta il soggetto con sé stesso, con le proprie modalità particolari di crescita, con la strada percorsa rispetto al PEI, che possono essere molto distanti da quelli degli altri alunni, ma sempre molto impegnativi e comunque verificabili.



SCUOLA E FAMIGLIA

Per facilitare la comunicazione e il dialogo tra scuola e famiglie sono previsti regolari momenti di incontro tra insegnanti e genitori:

- assemblea di classe nel mese di ottobre per la presentazione del progetto educativo-didattico da parte dei docenti e per l'elezione dei rappresentanti di classe;
- riunioni periodiche con i rappresentanti dei genitori (consigli di classe);
- colloqui individuali a novembre e ad aprile;
- colloqui settimanali su richiesta nell'ora di ricevimento di ciascun docente;
- incontro per la consegna ai genitori del documento di valutazione (1° e 2° quadrimestre);
- possibilità di visionare l'andamento scolastico mediante il registro elettronico.



ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

INGRESSO E VIGILANZA	Nei 5 minuti precedenti l'attività didattica gli alunni possono accedere ai locali scolastici sotto la sorveglianza degli insegnanti.
USCITA	Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagnano la propria classe nel cortile della scuola, dove gli alunni autorizzati all'uscita autonoma sono liberi di tornare a casa da soli; gli altri vengono presi in consegna dai genitori o da persone da essi delegate.
USCITA ANTICIPATA	Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, il dirigente o il responsabile di plesso, autorizza l'uscita, ove siano gli stessi genitori, o persona da essi delegata per iscritto, a rilevarli.
RITARDI	In caso di ritardi sistematici gli alunni potranno entrare in classe solo all'inizio dell'ora successiva e i genitori verranno informati mediante comunicazione scritta.
ASSENZE	Tutte le assenze degli alunni devono essere giustificate per iscritto dai genitori o da chi ne fa le veci al primo giorno di rientro.



ASSICURAZIONE ALUNNI

All'inizio dell'anno scolastico viene proposta l'adesione alla polizza assicurativa che copre i danni derivanti dagli infortuni o quelli provocati a persone o cose. Considerate le molteplici occasioni di pericolo, sia durante lo svolgimento delle attività didattiche che nel tragitto casa/scuola, l'adesione è fortemente consigliata da parte di tutti gli alunni.

In caso di incidente o infortunio gli insegnanti provvedono a informare per iscritto la segreteria della scuola, mentre è compito dei genitori presentare all'ufficio di segreteria la relativa certificazione medica.

L'ufficio di segreteria, dopo aver presentato denuncia alla compagnia assicuratrice, consegna alla famiglia copia del modulo di denuncia trasmesso unitamente alle istruzioni per la prosecuzione della pratica con i moduli per l'eventuale:

- a) continuazione delle cure (allegare ulteriore certificazione medica);
- b) chiusura sinistro (allegare scontrini, ricevute o fatture relativi alle spese effettivamente sostenute per il rimborso).

La segreteria della scuola è comunque a disposizione per eventuale supporto.



Ci auguriamo di avere svolto un lavoro utile; suggerimenti e proposte per migliorare la comunicazione fra scuola e famiglie sono ben accetti.